

ATTO DD 760/A1705B/2023**DEL 12/09/2023****DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****A1700A - AGRICOLTURA E CIBO****A1705B - Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile**

OGGETTO: L.R. 1/2019. Spese per il funzionamento del Sistema Informativo Agricolo Piemontese (SIAP). Configurazione tecnica economica Direzione A1700A – affidamento parziale dei servizi di Supporto Continuativo (BPO) per il periodo 01.01.2023 – 30.09.2023. Impegno delegato di euro 877.862,85 esente IVA sul capitolo di spesa 207160 Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 - annualità 2023.

Per la gestione degli aiuti in materia di agricoltura e sviluppo rurale la Regione Piemonte si è dotata del sistema informativo agricolo piemontese (SIAP), un sistema informatico di supporto attraverso cui i beneficiari predispongono in via telematica le domande di aiuto, gli enti competenti le istruiscono e l'Agenzia regionale piemontese per l'erogazione in agricoltura (ARPEA) eroga gli aiuti.

Il SIAP è stato costruito sulla base dei requisiti richiesti dall'Unione Europea per i Sistemi integrati di gestione e controllo (SIGC) per l'erogazione di aiuti cofinanziati in agricoltura e per lo sviluppo rurale ed è aperto mediante servizi di cooperazione applicativa al sistema informativo agricolo nazionale (SIAN), di cui è parte integrante.

Il SIAP consente altresì il monitoraggio e l'analisi statistica dei dati di fonte amministrativa ed è uno strumento utile ai fini della rendicontazione della spesa alla UE, della valutazione delle politiche attuate, dell'analisi dell'evoluzione del settore primario e di programmazione dell'azione di governo.

Il SIAP è parte del sistema informativo regionale (SIRe), si avvale dell'infrastruttura tecnologica e dei modelli applicativi del SIRe, e concorre ad alimentare le banche dati condivise con le informazioni di propria competenza.

Considerato che il SIAP gestisce annualmente più di 220.000 pratiche per un ammontare complessivo di agevolazioni fiscali o di contributi pubblici erogati superiore ad euro 600.000.000,00 annui e che gli utenti del SIAP sono più di 13.000, la maggior parte dei quali opera direttamente utilizzando i servizi on-line esposti sul portale www.sistemapiemonte.it.

Considerato inoltre che il SIAP, ai sensi della LR n. 1/2009, si basa sull'anagrafe agricola unica, una banca dati dei beneficiari degli aiuti in materia di agricoltura e sviluppo rurale, a cui sono iscritti circa 50.000 beneficiari.

Visti:

- il D.lgs n. 82/2005 Codice dell'amministrazione digitale;

- il DM 12/1/2015 n. 162 relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- la LR n. 3/2015 Disposizioni in materia di semplificazione;
- la LR n.1/2019 Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale.

Viste:

- la LR n. 48/75 e smi, che istituisce il “Consorzio per il trattamento automatico dell’informazione” in particolare gli artt. 2 e 3, riguardanti le modalità e i compiti dello stesso;
- la LR n. 13/78 “Definizione dei rapporti tra Regione ed il Consorzio per il trattamento automatico dell’informazione”, che demanda al CSI Piemonte la realizzazione dagli interventi sul sistema informativo;
- la D.G.R. n.1-3120 del 11 aprile 2016 relativa a “Linee guide relative al controllo analogo sugli organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di “in house providing” strumentale”;
- la delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione 19 febbraio 2020, n. 161, con la quale la Regione Piemonte è stata inserita dall’ANAC nell’elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti del CSI Piemonte.
- la D.G.R. n.21-2976 del 12 marzo 2021 relativa a “Linee guide relative al controllo analogo sugli organismi operanti in regime di “in house providing” per la Regione Piemonte;
- la nota del Direttore Risorse finanziarie e patrimonio della Regione Piemonte prot. n. 10594/A11000 del 15.02.2023, riguardante l'applicazione del regime di esenzione IVA alle prestazioni di servizi erogati dal CSI, ai sensi dell'art.10, comma 2, DPR 633/72.

Viste:

- la D.G.R. n. 58-4509 del 29.12.2021, con la quale è stato approvato il “Programma pluriennale in ambito ICT” della Regione Piemonte per il triennio 2021-2023, che aggiorna il “Programma pluriennale in ambito ICT 2019-2021” approvato con D.G.R. n.4-8239 del 27.12.2018;
- la D.G.R. n. 21-4474 del 29.12.2021 con la quale è stata approvata la "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA”, per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026, repertorio n.51 del 07.02.2022.

Vista la Configurazione Tecnico Economica anno 2023, trasmessa dal CSI Piemonte con nota prot. n. 21349/CSI del 15.11.2022 relativa ai servizi di gestione delle componenti del Sistema Informativo Agricolo Piemontese (SIAP), per una spesa di euro 3.098.234,24 esente IVA ai sensi dell’art. 10 comma 2, del D.P.R. 633/72.

Vista la Determinazione n. 1075/A17000/2022 del 22.12.2022 con la quale si è provveduto ad approvare nonché affidare al CSI Piemonte la realizzazione di una parte delle attività previste nella Configurazione Tecnico Economica 2023 per una spesa di euro 1.622.000,00, a cui si è dato copertura finanziaria con l’impegno n. 4037/2023 e con l’impegno n. 4045/2023 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 – annualità 2023.

Considerato che nell’allegato “Criteri tecnici per la verifica di congruità”, approvato con determinazione dirigenziale n. 173/A1911A del 13.04.2023, si evince che “la valutazione di congruità della CTE di Direzione regionale è diretta conseguenza della valutazione positiva di congruità del Listino CSI (“valore della prestazione” ex art.192 comma 2 del D.lgs. 50/2016), integrata dalla valutazione che l’oggetto del servizio e le caratteristiche tecnico organizzative dello stesso siano corrispondenti alle esigenze della Direzione Committente (“oggetto della prestazione” ex. art. art.192 comma 2 del D.lgs. 50/2016).

Vista la nota prot. n. 13865/A19000 del 07.12.2022 con la quale il Settore Sistema informativo regionale trasmette il parere di congruità tecnico economica, ai sensi dell’art.192 comma 2 del D.lgs. 50/2016, del “catalogo e listino del Csi Piemonte – Versione 01”, a valere dal 1 gennaio 2023.

Considerato che la Cabina Tecnica di Regia Interna, istituita ai sensi della L.R. 1/2019, art. 81, comma 8, nella seduta del 21.02.2023, ha esaminato e approvato il piano delle attività 2023 di CSI Piemonte, ivi compreso i servizi in continuità forniti da Csi Piemonte.

Considerato che:

- l'affidamento dei servizi di sviluppo ad un unico soggetto che segue il sistema informativo agricolo piemontese (SIAP) fin dalla sua istituzione, ha garantito nel tempo il consolidamento presso il CSI Piemonte di una competenza tecnica informatica e di materia specifica con risparmio di tempo e risorse;
- l'acquisizione di prodotti in riuso, sviluppati in aderenza a modelli organizzativi differenti rispetto a quelli adottati in Regione Piemonte, comporta costi di adattamento anche in relazione alla pila tecnologica standard e alle misure di sicurezza adottate presso il CSI Piemonte per il sistema informativo regionale (SIRe);
- l'attribuzione ad un unico centro di responsabilità e di presidio tecnico metodologico consente agli utenti di beneficiare di servizi omogenei, uniformi e coordinati.

Ritenuto pertanto di poter giustificare l'adozione della soluzione in house, in luogo del ricorso al mercato, poiché ritenuta congrua e idonea a garantire gli obiettivi di efficienza, economicità e di qualità del servizio reso, nonché di garanzia di rispetto degli standard di sicurezza dei sistemi informatici previsti per le PA.

Ritenuto di approvare la realizzazione di una parte dei servizi afferenti il BPO previsti nella Configurazione Tecnico Economica 2023 per una spesa di euro 877.862,85, esente IVA ai sensi dell'art. 10, comma 2 del DPR n. 633/72, pari al 75% dei servizi di BPO (supporto continuativo), come da indicazioni ricevute dal Settore Sistema Informativo Regionale tramite mail del 13.06.2023.

Stabilito di affidare al CSI Piemonte una parte dei servizi afferenti il BPO previsti nella Configurazione Tecnico Economica 2023 per una spesa di euro 877.862,85, esente IVA ai sensi dell'art. 10, comma 2 del DPR n. 633/72.

Dare atto che i rimanenti servizi, compresa la quota residua afferente BPO, saranno oggetto di successivi provvedimenti di affidamento, da determinarsi tenendo conto della previsione dei corrispettivi di chiusura sull'anno che il CSI invierà entro il mese di settembre di cui all'art. 8 comma 5 della vigente Convenzione.

Considerato che si rende necessario procedere con l'affidamento di una parte delle quote relative ai servizi di Supporto continuativo (BPO) , ammontanti complessivamente a 877.862,85 euro, perché nello specifico, il BPO è il servizio che fa riferimento alle attività di supporto all'Ente, nella gestione delle attività operative di business articolate per soluzioni applicative ovvero per ALO .

Dato atto dell'iniziativa, promossa dal Settore Sistema informativo regionale e concordata tra gli uffici competenti, volta a monitorare la spesa dei servizi ICT erogati dal CSI Piemonte e al fine di garantire una maggior pertinenza tra questi servizi ed i relativi capitoli di gestione, come da comunicazioni intercorse nell'anno 2022 e nell'anno 2023, con cui il Settore Sistema informativo regionale prevede di mettere a disposizione le necessarie risorse per il finanziamento dei servizi afferenti a BPO.

Atteso che il Settore Sistema Informativo Regionale ha autorizzato la Direzione Agricoltura e Cibo, con e-mail del 13.06.2023, ad assumere, per l'affidamento in favore di CSI Piemonte di una parte della CTE 2023 relativa alle quote di BPO ancora da finanziare, un impegno delegato di euro 877.862,85 sul capitolo di spesa n. 207160/2023 (Missione 01 – Programma 0108) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 - annualità 2023.

Stabilito che la spesa di euro 877.862,85, per l'affidamento in favore di CSI Piemonte di una parte della CTE 2023 relativa alle quote di BPO ancora da finanziare, trova copertura finanziaria nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa n. 207160 (Missione 01 – Programma 0108) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 - annualità 2023.

Ritenuto di impegnare euro 877.862,85 (esente IVA ai sensi dell'art. 10, comma 2 del DPR n. 633/72) sul capitolo di spesa n. 207160 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 - annualità 2023 (Missione 01 - Programma 0108 - PdC U.2.02.03.02.001) in favore di CSI Piemonte - Consorzio per il sistema informativo (cod. soggetto 12655) con sede in Torino Corso Unione Sovietica n. 216 - Cod. Fiscale e P.IVA 01995120019

- per la realizzazione di una parte dei servizi afferenti il BPO previsti nella Configurazione Tecnico Economica 2023. Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2023 euro 877.862,85. La transazione elementare è rappresentata nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Ritenuto di approvare lo schema del disciplinare di incarico al CSI Piemonte - Consorzio per il sistema informativo (Cod. Fiscale e P.IVA 01995120019) con sede in Torino, corso Unione Sovietica 216 - per la realizzazione di una parte dei servizi afferenti il BPO previsti nella Configurazione Tecnico Economica 2023, per una spesa di euro 877.862,85 esente IVA ai sensi dell'art. 10 comma 2, del D.P.R. 633/72, in allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Stabilito che la liquidazione di euro 877.862,85 sul capitolo di spesa 207160/2023 in favore di CSI Piemonte, verrà effettuata nell'esercizio 2023 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, previa verifica della sussistenza e dei requisiti giuridici e contabili.

Stabilito altresì che la liquidazione dell'ultima mensilità sarà effettuata solo in seguito al ricevimento della rendicontazione a costo dei servizi in continuità in regime di esenzione IVA al 31.12.2023 da parte di CSI Piemonte.

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa assunti con il presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Visto il Regolamento n. 9 del 16 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18".

Vista la legge regionale n. 6 del 24 aprile 2023 "Bilancio di previsione finanziario 2023- 2025".

Vista la D.G.R. n. 1 – 6763 del 27/04/2023 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025".

Vista la legge regionale n. 14 del 31 luglio 2023 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2023-2025".

Vista la D.G.R. n. 17-7391 del 03/08/2023 "Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 di cui alla D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023".

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Vista la Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge 241/1990 s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della

amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

- la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- la Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 36/2023 del 31.03.2023 "Codice dei contratti pubblici";
- la Determinazione Dirigenziale n. 4/2011 dell'ANAC, aggiornata con determina n. 556/2017, con la quale, tra l'altro, si escludono dall'ambito di applicazione della legge n. 136/2010 le movimentazioni di danaro in favore di società in house, con conseguente esclusione dall'obbligo di richiesta del codice CIG ai fini della tracciabilità;
- la Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 "Approvazione della Disciplina del sistema dei controlli interni parziale revoca della DGR 8-29910 del 13.4.2000";
- la DGR n. 12-5546 del 29.08.2017 "Linee guida in attuazione della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- la DGR n. 1-3361 del 14.06.2021 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046";
- la DGR n. 38-6152 del 02/12/2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della DGR 12-5546 del 29 agosto 2017";
- la D.G.R. n.3 - 6447 del 31.01.2023 "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023- 2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023" dando atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- Dato atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D.lgs 33/2013.;
- Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, così come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.;

DETERMINA

Per le considerazioni svolte in premessa:

1. di prendere atto della “Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA”, per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 21-4474 del 29 dicembre 2021;
2. di prendere atto del “Programma pluriennale in ambito ICT”, per il triennio 2021 – 2023, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 58-4509 del 29 dicembre 2021;
3. di prendere atto che con determinazione n. 1075/17000/2022 del 22.12.2022 si è provveduto ad

approvare e affidare la realizzazione di una parte delle attività previste nella Configurazione Tecnico Economica 2023 per una spesa di euro 1.622.000,00, a cui si è dato copertura finanziaria con l'Impegno n. 4037/2023 e con l'Impegno n. 4045/2023 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 – annualità 2023;

4. di approvare la realizzazione di una parte dei servizi afferenti il BPO previsti nella Configurazione Tecnico Economica 2023, per una spesa di euro 877.862,85 esente IVA ai sensi dell'art. 10, comma 2 del DPR n. 633/72;
5. di affidare al CSI Piemonte una parte dei servizi afferenti il BPO previsti nella Configurazione Tecnico Economica 2023, per una spesa di euro 877.862,85 esente IVA ai sensi dell'art. 10 comma 2, del D.P.R. 633/72, per garantire la continuità dei servizi;
6. di dare atto che i rimanenti servizi, compresa la quota residua afferente BPO, saranno oggetto di successivi provvedimenti di affidamento, da determinarsi tenendo conto della previsione dei corrispettivi di chiusura sull'anno che il CSI invierà entro il mese di settembre di cui all'art. 8 comma 5 della vigente Convenzione;
7. di stabilire che il CSI Piemonte dovrà erogare il servizio secondo le condizioni disposte nella Convenzione Quadro vigente fra Regione Piemonte e CSI Piemonte;
8. di impegnare euro 877.862,85 (esente IVA ai sensi dell'art. 10, comma 2 del DPR n. 633/72) sul capitolo di spesa n. 207160/2023 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 - annualità 2023 (Missione 01 - Programma 0108 - PdC U.2.02.03.02.001) in favore di CSI Piemonte - Consorzio per il sistema informativo (cod. soggetto 12655) con sede in Torino Corso Unione Sovietica n. 216 - Cod. Fiscale e P.IVA 01995120019 - per la realizzazione di una parte dei servizi afferenti il BPO previsti nella Configurazione Tecnico Economica 2023. Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2023 euro 877.862,85. La transazione elementare è rappresentata nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
9. di approvare lo schema del disciplinare di incarico al CSI Piemonte - Consorzio per il sistema informativo (Cod. Fiscale e P.IVA 01995120019) con sede in Torino, corso Unione Sovietica 216 - per la realizzazione di una parte dei servizi afferenti il BPO previsti nella Configurazione Tecnico Economica 2023, per una spesa di euro 877.862,85 esente IVA ai sensi dell'art. 10 comma 2, del D.P.R. 633/72, in allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
10. di stabilire che la liquidazione di euro 877.862,85 sul capitolo di spesa 207160/2023 in favore di CSI Piemonte, verrà effettuata nell'esercizio 2023 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, previa verifica della sussistenza e dei requisiti giuridici e contabili, secondo le modalità di cui agli artt. 8, 9 e 10 della Convenzione quadro, nonché secondo quanto previsto dai documenti tecnici di cui all'art. 3 c. 1 del medesimo atto convenzionale, adottati con D.D. n. 173/A1911A/2023 del 13.04.2023, prendendo atto che il beneficiario amministrativo è SACE FCT S.p.A.;
11. di stabilire altresì che la liquidazione dell'ultima mensilità sarà effettuata in seguito al ricevimento della rendicontazione a costo dei servizi in continuità in regime di esenzione IVA al 31.12.2023 da parte di CSI Piemonte;
12. di prendere atto della regolarità contributiva di CSI-Piemonte nei confronti di INPS-INAIL, attestata dal DURC on line, prot. n. INPS_36260897 del 02.06.2023, e di SACE FCT S.p.A. nei confronti di INPS-INAIL, attestata dal DURC INAIL_38927267 del 02.06.2023, cessionaria del credito, così come approvato con determinazione dirigenziale n. 513/A1700A del 15.06.2023.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b) e dell'art. 37 del d.lgs n. 33/2013:

Beneficiario: CSI Piemonte (Cod. Fiscale e P.IVA 01995120019) con sede in Torino, Corso Unione Sovietica 216

Importo: euro 877.862,85 esente IVA ai sensi dell'art. 10 comma 2, del D.P.R. 633/72

Responsabile del procedimento: Dr. Anna Maria Valsania

Modalità ind.ne beneficiario: Convenzione Quadro Rep.n. 51 del 07.02.2022

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1705B - Programmazione e coordinamento sviluppo
rurale e agricoltura sostenibile)
Firmato digitalmente da Anna Maria Valsania

Disciplinare incarico CTE A17000A

Anno 2023

approvata con D.D. n. _____ del _____

Con riferimento alla Vostra Configurazione Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n. 26830/A1700A del 15.11.2022 (prot. CSI n. 26830 del 15.11.2022), si comunica che con Determina Dirigenziale n. 1075/A1700A/2023 del 22.12.2022 è stata approvata e affidata la realizzazione di una parte dei servizi della CTE “Configurazione Tecnico Economica anno 2023” per un ammontare complessivo di euro 1.622.000, di cui euro 824.000 per il funzionamento del sistema informativo di supporto al Programma di Sviluppo Rurale.

Il presente disciplinare riguarda l'affidamento dei servizi afferenti il Supporto Continuativo (BPO) e Manutenzioni evolutive in CTE (MEV), per il periodo 01.01.2023 fino al 30.09.2023 come da provvedimento dirigenziale n. _____ del _____; come specificato nel medesimo provvedimento dirigenziale, si dà atto che i servizi afferenti il BPO e MEV relativi al periodo successivo al 30.09.2023 fino al 31.12.2023, saranno oggetto di successivi provvedimenti di affidamento, da determinarsi tenendo conto della previsione dei corrispettivi di chiusura sull'anno che il CSI invia entro il mese di settembre di cui all'art. 8 comma 5 della vigente Convenzione

Committente

Regione Piemonte, Direzione Agricoltura e Cibo (A1700A)

Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile (A1705B)

Responsabile dei Servizi affidati: dott. Anna Maria Valsania, Dirigente del Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

Affidatario

CSI-Piemonte

Referente servizi della CTE 2023 A1700A: Cinzia Zambernardi.

si conviene e stipula quanto segue

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico e, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con delibera di Giunta regionale n. 21-4474 del 31 dicembre 2021.

2 INFORMAZIONI PER LA TRACCIATURA DEL SERVIZIO

Tipologia di fondo	n.a.
Definizione/Titolo del progetto/attività	n.a.
CUP Codice Unico di Progetto	n.a.

3 OGGETTO DEL SERVIZIO, PERIMETRO ECONOMICO E TEMPI DELLA FORNITURA

I servizi oggetto del presente disciplinare fanno riferimento alla proposta di CTE A1700A/2023 che riguarda i Servizi in continuità erogati in regime di esenzione IVA a favore della Direzione Agricoltura e Cibo. La valorizzazione dei servizi è stata determinata dal CSI a partire dai volumi che il Consorzio stima di erogare nel corso dell'intera annualità 2023, delle attività previste tenuto conto della Programmazione regionale in ambito ICT vigente e, di conseguenza, la valorizzazione economica è da intendersi come mero preventivo di costo. Il dettaglio relativo agli elementi di costo che concorrono alla determinazione del preventivo economico in coerenza con il Catalogo 2023 è allegato alla citata CTE completo di riferimento ai Deliverable e SLA previsti, e ne costituisce, pertanto, parte integrante e sostanziale.

Per quanto attiene alle modalità di erogazione dei servizi previsti in CTE si fa riferimento a quanto espresso nel vigente Catalogo.

Il presente disciplinare definisce i servizi oggetto di affidamento nella tabella successiva.

- PROSPETTO 1-

Servizi in CTE	Periodo di erogazione del servizio oggetto di affidamento	Importi affidati CTE (€)	Informazioni Opzionali: Volumi (servizi a misura/figure professionali)
Supporto Continuativo (BPO)	1.1.2023 30.9.2023	877.862,85	
Manutenzioni evolutive in CTE	n.a.	n.a.	
Totale BPO e MEV			xxxx

4 SLA E DELIVERABLE

Per ciascuno dei servizi oggetto di affidamento. In riferimento al Catalogo vigente, si riportano nel seguente prospetto gli SLA e i Deliverable previsti.

- PROSPETTO 2 -

Servizi	Deliverable	Periodo di riferimento	Scadenza	Livelli di servizio	Note/precisazioni
BPO	Per le risorse stabilmente impiegate presso l'ente sarà prodotto un prospetto trimestrale che riporta le attività svolte in relazione alle figure professionali impiegate e ai risultati raggiunti	01.01.2023 30.09.2023	trimestrale	n.a.	
MEV	n.a.	01.01.2023 30.09.2023	n.a.	n.a.	

5 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà effettuata secondo le modalità definite dalla convenzione quadro e dalle procedure operative.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

6 COMITATO DI COORDINAMENTO (CDC)

• Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile;
- ARPEA
- CSI Piemonte.

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- Anna Maria Valsania, o suo delegato, Dirigente del Settore committente con la funzione di Responsabile dei servizi affidati;
- Cecilia Savio, funzionario della direzione committente con la funzione di referente dei servizi affidati;
- Nicoletta Motta, funzionario di ARPEA;
- Cinzia Zambernardi, in rappresentanza del CSI-Piemonte con la funzione di Responsabile della CTE A1700A 2023;
- Paolo Buscaglione, in rappresentanza del CSI -Piemonte con la funzione di Account di riferimento della Direzione Agricoltura e Cibo

Al Comitato di Coordinamento possono essere invitati, all'occorrenza, ulteriori funzionari Referenti dei Servizi della struttura committente e/o Dirigente e Funzionari di altre strutture nel caso si tratti di servizi erogati trasversalmente.

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono di seguito elencati.

Referente dei servizi affidati dalla struttura Committente

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti
- coordinare le fasi di accettazione dei deliverable e di verifica del rispetto degli SLA.

Referente del CSI Piemonte

- monitorare il rispetto dei livelli di servizio e più in generale dei requisiti di qualità del medesimo;
- monitorare la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- gestire la relazione con le funzioni del committente coinvolte nel servizio;
- coordina l'organizzazione coinvolta nell'erogazione del servizio.

7 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI VERIFICA ANDAMENTO DEL SERVIZIO

La verifica dell'andamento del servizio è disciplinata nei termini e nelle modalità previste dalla vigente Convenzione Quadro e dai documenti tecnici a cui si rimanda.

In ogni caso il CDC si riunisce con cadenza, almeno una volta all'anno, eventualmente insieme alla Cabina tecnica di regia interna. In tali incontri si valuterà il corretto svolgimento delle attività in relazione alle tempistiche e ai prodotti rilasciati. Eventuali scostamenti rispetto alle tempistiche e al perimetro economico preventivato dovranno essere puntualmente rappresentati dal CSI, al fine di permettere al Comitato di valutare le opportune azioni correttive e in coerenza con la Convenzione quadro e le procedure operative.

8 ACCETTAZIONE

Il presente disciplinare si considera tacitamente accettato da parte del CSI entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento stesso.

9 VERIFICA DI CONFORMITA'

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di verifica di quanto oggetto del presente disciplinare.

La verifica di conformità del servizio è disciplinata nei termini e nelle modalità dalla vigente Convenzione Quadro e dai documenti tecnici a cui si rimanda.

10 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Si rimanda a quanto indicato all'art. 19 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2021 – 31 dicembre 2026. Inoltre CSI Piemonte si impegna a rispettare quanto riportato nel paragrafo della CTE rubricato "Sicurezza e protezione dei dati personali".

11 RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- c) l'obbligo del Fornitore di garantire la qualità dei servizi erogati e l'assenza di difformità e vizi dei servizi, nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- d) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.);
- e) le parti si obbligano a rispettare, altresì, ogni altra disposizione contenuta nella Convenzione quadro e nelle Procedure Operative, in coerenza con le disposizioni civilistiche in materia

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

12 RISOLUZIONE DELLE PROBLEMATICHE

Nel caso dovessero insorgere problematiche in relazione all'erogazione di singoli servizi affidati, si applica quanto previsto agli artt. 17 e 27 della Convenzione.

13 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente affidamento, venga indirizzata a:

Committente:

Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

Direzione Agricoltura e Cibo (A1700A)

pec: psr.agrisostenibile@cert.regione.piemonte.it

Fornitore del servizio:

CSI Piemonte, Corso Unione Sovietica 216 – 10134 Torino

pec: protocollo@cert.csi.it

Luogo e data

Torino, xx.xx.2023

Il Dirigente del Settore

Programmazione e coordinamento sviluppo
rurale e agricoltura sostenibile

Dott. Anna Maria Valsania

(DOCUMENTO FIRMATO)

DIGITALMENTE)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 760/A1705B/2023 DEL 12/09/2023**

Impegno N.: 2023/17253

Descrizione: L.R. 1/2019. SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO AGRICOLO PIEMONTESE (SIAP). CONFIGURAZIONE TECNICA ECONOMICA DIREZIONE A1700A - AFFIDAMENTO PARZIALE DEI SERVIZI DI SUPPORTO CONTINUATIVO (BPO) PER IL PERIODO 01.01.2023 - 30.09.2023. IMPEGNO DELEGATO DI EURO 877.862,85 ESENTE IVA SUL CAPITOLATO DI SPESA 207160 BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2023-2025 - ANNUALITÀ 2023

Importo (€): 877.862,85

Cap.: 207160 / 2023 - SPESE PER L'ACQUISIZIONE, LO SVILUPPO E LA MANUTENZIONE EVOLUTIVA DI SOFTWARE (ART. 68 D. LGS. 82/2005)

Macro-aggregato: Cod. 2020000 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

Soggetto: Cod. 12655

PdC finanziario: Cod. U.2.02.03.02.001 - Sviluppo software e manutenzione evolutiva

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0108 - Statistica e sistemi informativi